

# FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

2105

7 Marzo 2010

## GESU' E' L'UNICA VOVE E L'UNICO CRITERIO DA SEGUIRE

"In questo periodo quaresimale invito tutti a meditare assiduamente il Vangelo". Lo ha affermato Benedetto XVI parlando ai 60 mila fedeli presenti in piazza San Pietro per l'Angelus. **"Gesù - ha ricordato il Papa - e' l'unica voce da ascoltare, l'unica da seguire: la sua Parola sia il criterio che guida la nostra esistenza"**.

Il Pontefice ha citato in proposito la chiamata di Gesù a prendere ciascuno la propria croce e a seguirlo. "Auspicio - ha aggiunto - che in quest'Anno Sacerdotale, i Pastori siano veramente pervasi dalla Parola di Dio, la conoscano davvero, la amino al punto che essa realmente dia loro vita e formi il loro pensiero".

**CRISTIANI PERSEGUITATI** "Con viva preoccupazione" e "profonda tristezza", Benedetto XVI ha poi parlato delle "tragiche notizie" che giungono dall'Iraq, cioè "le recenti uccisioni di alcuni cristiani nella città di Mossul e gli altri episodi di violenza perpetrati nella martoriata terra irachena ai danni di persone inermi di diversa appartenenza religiosa".

"Mi appello alle Autorità civili, perché compiano ogni sforzo per ridare sicurezza alla popolazione e, in particolare, alle minoranze religiose più vulnerabili, nella delicata fase politica che sta attraversando l'Iraq".

"Mi auguro che non si ceda alla tentazione di far prevalere gli interessi temporanei e di parte sull'incolumità e sui diritti fondamentali di ogni cittadino". "Esorto la comunità internazionale a prodigarsi per dare agli iracheni un futuro di riconciliazione e di giustizia, mentre invoco con fiducia da Dio Onnipotente il dono prezioso della pace". "Sono affettuosamente vicino alle comunità cristiane dell'intero Paese: non stancatevi di essere fermento di bene per la patria a cui, da secoli, appartenete a pieno titolo".

**TERREMOTO NEL CILE** - Ma il Santo Padre e' vicino anche "al Cile e alle popolazioni colpite dal terremoto, che ha causato numerose perdite in vite umane e ingenti danni". - "Prego per le vittime e sono spiritualmente vicino alle persone provate da una così grave calamità; per esse imploro da Dio sollievo nella sofferenza e coraggio in queste avversità". "Sono sicuro - ha concluso il Pontefice - che non verrà a mancare la solidarietà di tanti, in particolare delle organizzazioni ecclesiali"



## "OGGI VENGO A CASA TUA!"

Nel Vangelo si legge di un incontro che Gesù ebbe con un certo Zaccheo : Un giorno Gesù entrò nella città di Gerico e molta gente si era riversata in strada per incontrarlo, conoscerlo. Anche un uomo di nome Zaccheo era incuriosito di vedere Gesù e per riuscire a scorgerlo salì sui rami di un albero sulla via dove doveva passare Gesù...Gesù lo vide e gli disse: Zaccheo scendi subito perché OGGI voglio venire a casa tua... Il senso delle benedizioni delle famiglie potrebbe essere riassunto anche in questa parola di Gesù:

Una delle molte neviccate di questo freddo inverno



**«Oggi vengo a casa tua»**

***nella persona del mio sacerdote...***

Le Benedizioni sono un avvenimento importante nella vita di una Parrocchia, sia per la gente, sia per il Parroco.

Sono il momento di un incontro familiare, UN INCONTRO DI FEDE E DI PREGHIERA. Il Sacerdote si prende un impegno abbastanza pesante, ma che serve a ridare reciprocamente coraggio e forza per vivere meglio, da cristiani, questa vita non sempre facile: **le Benedizioni sono il momento della fiducia nell'aiuto di Dio.**

## **LE BENEDIZIONI PRIMA DI PASQUA**

La fiducia nel "tempo migliore" e in un clima "meno freddo" sembra svanire, perché in questi giorni sta facendo anche più freddo e ci ha rifatto visita pure la neve", Ma le benedizioni fissate per **"prima di Pasqua"** cercheremo di farle, e questo è il CALENDARIO - **COMINCERANNO DOMANI, LUNEDI' 8 MARZO,** come di seguito:

8 Marzo ore 14,30: Via Gramsci: dalla prima casa dopo la farmacia fino all'incrocio con via Renato Fucini, e poi, dopo fino a Fam. Giovannetti-Costagli, terminando all'ex Selt Valdarno, alla sede provvisoria della Misericordia.

9 Marzo ore 14,30: Via Gramsci parte destra verso l'Ufficio postale, fino a famiglie. Bellini e Vanni.

10 Marzo Ore 14,30: Via Giusti, da fam. Renato Bellini fino in fondo.

11 Marzo Ore 14,30: Via Renato Fucini iniziando da Fam Brocchi fino a Gualerci.

12 Marzo, venerdì mattina dalle ore 10 alle ore 11,30: Via Dante A. da fam. Venturi, Battaglini Bino, fino a fam.Franchi, Neri R.ino e Battaglini-Fedi. **Nel pomeriggio: Ore 15: incontro col Gruppo "Dopo Cresima". Ore 17: Via Crucis e S. Messa**

15 Marzo, lunedì ore 14,30: Via della Serretta da fam. Bucci fino a famiglie Nardi e Fulceri.

16 Marzo Ore 14,30: Zona industriale da Edilizia Nardi, Isolver e altri laboratori, e famiglie, fino a la "Villetta" e Pisinciano

17 Marzo Ore 14,30: Zona Pianaggello, da fam. Franchi fino a fam. Giuntini

18 Marzo, Giovedì, Ore 14,30: Zona di Possera da fam. Brocchi Carlo, Laboratorio, Fulceri, Monaci, fino a fam. Francini.

19 Marzo, Venerdì: Festa di San Giuseppe: Via Crucis e S. Messa ore 17

22 Marzo, lunedì ore 12,30: Campagna di Montecastelli, lato sinistro andando verso il paese, Pod. La Casina, fino a Loc. La Pietraia,

23 Marzo ore 14,30: Campagna di Montecastelli, lato destro dal pod. Le Lame, Tegoni, Pod. Bellaria, Pod. Castrinieri, Cerbaiola.

24 Marzo, ore 14,30: Via di Caspeci e campagna fino a Campolungo

25 Marzo, ore 14,30: Campagna Valli del Pavone da Salvadori fino a Le Cerinaie, fam. Gherardini, s. Lucia.

26 Marzo ore 10,30 : Benedizione alle Case Protette.

29 Marzo ore 10,30; Benedizione alle Scuole Media Elementare, Materna.

## Crocifisso: Corte europea accoglie ricorso dell'Italia, ma il caso non è chiuso

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha accolto il ricorso dell'Italia contro la sentenza sull'affissione del crocifisso nelle aule scolastiche. Lo annuncia il ministro degli Esteri, On. Franco Frattini. *"Apprendo - sottolinea - con vivo compiacimento la notizia dell'accoglimento, da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, della domanda di rinvio davanti alla Grande Camera del caso Lautsi, sull'affissione del crocifisso nelle aule scolastiche. E' con soddisfazione che constato che sono stati accolti i numerosi e articolati motivi di appello che l'Italia aveva presentato alla Corte"*.



Soddisfatto il presidente della Conferenza episcopale italiana, Cardinale Angelo Bagnasco, per il quale si tratta di *"un atto di buon senso auspicato da tutti perché rispetta quello che è la tradizione viva del nostro paese e riconosce un dato storico oggettivo, secondo cui alla radice della cultura e della storia europea c'è il Vangelo, che è riassunto in Gesù Crocifisso"*.

Per la Conferenza Episcopale Italiana la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo "è un passo che va nella giusta direzione". **L'accoglienza del ricorso presentato dal Governo italiano è un segnale interessante che dimostra come attorno al crocifisso si sia creato un consenso ben più ampio di quello che si sarebbe immaginato"**. **Il caso, pur essendo stato fortunatamente riaperto, però non è ancora chiuso** e sarà esaminato dall'organismo europeo, la Grande Camera della Corte

## **Io, professore, e quei 5 in condotta.....**

La notizia è di quelle destinate a lasciar traccia: dopo che il ministero dell'Istruzione ha dato il via libera, un gran numero di professori ha deciso di utilizzare l'arma estrema del cinque in condotta al termine del primo quadrimestre, e con tutta probabilità l'ha fatto per lanciare un segnale. **Agli alunni, ai genitori, alla società tutta intera.**



Un grido che può essere tradotto così: noi insegniamo italiano, matematica, inglese, ma quello che dobbiamo dire non riguarda anzitutto le nostre materie quanto la possibilità stessa di fare scuola.

Senza doverci tramutare in gendarmi della disciplina. Senza che la lezione si trasformi nel continuo e noiosissimo richiamo all'ordine. Perché da professore so molto bene che non è possibile spiegare Dante, discuterne in classe, rendere viva la storia, la letteratura, ogni singola disciplina, se non c'è tutto quello che viene prima: la capacità dei ragazzi di stare alle regole, di comportarsi in un certo modo, di incuriosirsi, talora di entusiasmarci.

L'ondata nazionale dei cinque in pagella – cari genitori, cari alunni, cari tutti – dice chiaramente a tutti noi coinvolti nella scuola italiana che è indispensabile tornare ai 'fondamentali'. Devono cessare le troppe cose che purtroppo non funzionano. Certamente, perché questo avvenga, sono necessarie anzitutto regole chiare.

E, per cominciare, chi le trasgredisce deve conoscere le conseguenze del suo agire: di qui il ritorno agli esami di settembre e la maggior forza conferita al voto in condotta. Si tratta di un passo essenziale, ma non sufficiente: la scuola lasciata da sola può fare ben poco, così come le regole che, quando restano isolate, sono destinate a rimanere lettera morta.

Le regole infatti vanno conosciute nel loro significato profondo, devono essere il più possibile parte della storia di ogni giovane, digerite e vissute anzitutto in famiglia. Troppo a lungo una certa cultura ha voluto far credere che si potesse delegare tutto alla scuola, nella convinzione addirittura che essa fosse più adatta della famiglia a svolgere il ruolo di agenzia educativa. In nome di questa visione si è addirittura finito per affermare che anche l'educazione affettiva dei ragazzi deve passare, anzitutto, da professori, tecnici, 'esperti' gestiti dalle Asl o da altre realtà estranee alla famiglia.

In un mondo che si chiede addirittura se i bambini abbiano ancora 'bisogno' di due genitori, di un padre o di una madre, che spesso dimentica la necessità per i giovani di crescere amati, con la certezza e la solidità dei primi e fondamentali affetti, il boom dei cinque in condotta vuole semplicemente ricordare questa realtà: **prima che persone istruite, bisogna costruire persone vere.** Occorrono più stabilità affettiva,

meno televisione, meno Internet, meno surrogati (*troppe attività extrascolastiche*), meno parcheggi... La serenità imparata in famiglia apre il giovane alla tranquillità dei rapporti, al rispetto degli insegnanti e dei coetanei, alla curiosità verso ciò che lo circonda e da cui egli si aspetta qualcosa di buono e di bello..... (Prof. FRANCESCO AGNOLI) (da "Avvenire")

**QUARESIMA DI CARITA'**: durante la quaresima siamo invitati a privarci di "qualcosa di superfluo"

per farne dono a chi sta peggio, molto peggio di noi. **In chiesa c'è un "posto" mettere le offerte a questo scopo.**

Le offerte raccolte saranno mandate alla Caritas **a favore dei terremotati del Cile.** (**Non temete nel mettere le offerte: se ci saranno, esse saranno "messe al sicuro" alla fine di ogni Messa e ogni giorno.**) D. S.

**PRECISAZIONI E CORREZZIONI.** Le offerte per le "Coroncine all'uncinetto", non erano €43, **ma €45.**

**Mi è stato segnalato** che dall'elenco dei defunti pubblicato nel n° 2095 del 31/12/2009, mancava il nome di NARDI RITA Ved. Neri, di anni 94..

don Secondo

**I nuovi CRESIMATI**  
di Castelnuovo e di Montecastelli  
(che mancano nella foto)  
si ritroveranno venerdì prossimo  
alle ore 15 nell'incontro quindicinale  
programmato insieme, ragazze/ragazzi,  
Genitori e don Secondo

